

UNIVERSITÀ
DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

ANNO 2021

La presente Relazione costituisce allegato al Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo Università degli Studi di Pavia ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 del D.I. n. 248 del 11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università).

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia per l'esercizio 2021 è redatto secondo le disposizioni dell'art. 6 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, di attuazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Riforma Gelmini), il quale prevede che le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il suddetto bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi e dei principi sanciti dal Decreto interministeriale MIUR – MEF 11 aprile 2016, n. 248, ove si stabilisce la predisposizione del primo bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2016 e si fissano i criteri sulla base dei quali le università statali devono procedere anche nell'individuazione dei soggetti appartenenti al c.d. "Gruppo", nonché principi e atti del consolidamento.

A norma dell'art. 3 del sopra indicato Decreto interministeriale n.248/16 "il bilancio consolidato è redatto attraverso l'utilizzo di principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili in circostanze similari, con riferimento a tutti gli enti ed organismi compresi nell'area di consolidamento, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n.19".

Il Bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia anno 2021 si compone dei seguenti documenti e prospetti:

Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti secondo gli schemi allegati al decreto, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione, Elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento.

Esso rappresenta in modo unitario la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Università degli Studi di Pavia, costituito dall'Università degli Studi di Pavia (Capogruppo) e dall'insieme dei soggetti appartenenti all'area di consolidamento come definita dall'art.1, comma 1, lettera c) del decreto interministeriale n.248/2016:

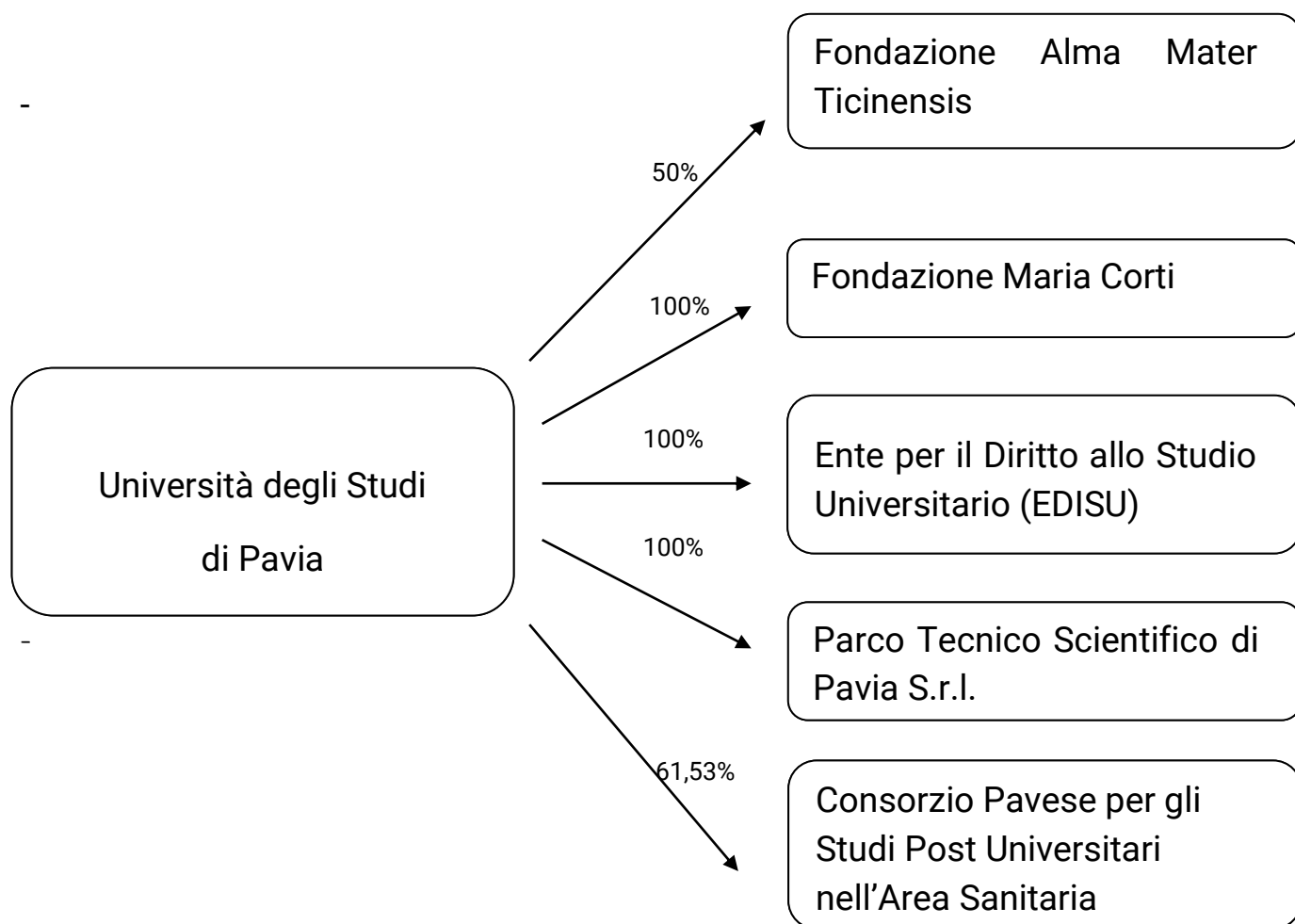
- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art.59, comma 3, della L.n.388 del 23/12/2000 e s.m.i.
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato Gruppo Università degli Studi di Pavia è stata definita una procedura di raccolta, analisi, riconciliazione complessa ed elaborazione dei dati dei bilanci degli enti facenti parte dell'area di consolidamento, che sono stati ricondotti ad omogeneità, attraverso numerose analisi e verifiche delle informazioni raccolte.

Come da Delibera n. 209/2017 del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2017, con la quale è stata definita l'Area di consolidamento dell'Università degli Studi di Pavia, si rileva che non ci sono state modifiche nel corso dell'esercizio 2021; si ricorda la trasformazione del Parco Tecnico Scientifico di Pavia da Scrl a Srl a socio unico con contestuale variazione della quota di partecipazione dell'Ateneo, ora al 100%, avvenuta nel corso dell'esercizio 2019.

Il Gruppo Università degli Studi di Pavia presenta una struttura classica, di controllo diretto multiplo come di seguito raffigurata.



AREA DI CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE	% quota UNIPV	% quota terzi	Valore lordo partecipazione iscritta in bilancio all'epoca attuale di consolidamento 31/12/2021	Fondo Svalutazione Partecipazioni 31/12/2021	Valore netto partecipazione al 31/12/2021	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2021 prima preconsolidamento	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2021 dopo preconsolidamento	Risultato d'esercizio 2021 Bilancio 2021	Risultato d'esercizio 2021 post rettifiche di preconsolidamento	Risultato d'esercizio 2021 di competenza Capogruppo	Risultato d'esercizio 2021 di competenza di Terzi
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA						273.946.289,02	273.945.794,02	20.908.406,60	20.300.880,46	20.254.746,02	-
FONDAZIONE MARIA CORTI	100%	0%	275.228,18	0,00	275.228,18	3.137.847,72	3.139.194,84	40.267,23	39.220,52	39.220,52	-
FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	50%	50%	50.000,00	0,00	50.000,00	8.734.405,43	8.734.112,84	126.339,61	123.691,80	61.845,90	61.845,90
EDISU	100%	0%	0,00	0,00	0,00	6.423.539,40	6.685.207,86	137.115,01	194.729,45	194.729,45	-
CONSORZIO PAVESE PER STUDI POST UNIVERSITARI - AREA SANITARIA	61,53%	38,47%	0,00	0,00	0,00	56.309,41	56.309,41	20.945,22	20.945,22	12.887,59	8.057,63
PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA S.R.L. (già Polo Tecnologico Servizi Srl)	100%	0,00%	190.000,00	40.912,69	149.087,31	167.710,74	83.062,33	18.623,43	4.192,21	4.192,21	-
Totale			515.228,18	40.912,69	474.315,49	292.466.100,72	292.643.681,30	20.644.253,40	19.968.376,12	19.976.029,95	53.788,27

Il Bilancio consolidato è stato redatto secondo i Principi di consolidamento OIC n.17/2014, tenendo conto dei principi di cui al Decreto MIUR n. 19/14. Per i bilanci degli enti del gruppo in contabilità finanziaria, si applicano comunque i principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nel consolidamento siano ripresi integralmente come più dettagliatamente specificato in nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (schema D. I. 248/2016)					
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	21.242.144,24	17.059.924,77	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	39.915.627,51	39.915.627,51
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	148.071.174,22	138.513.706,07	II - PATRIMONIO VINCOLATO	160.233.954,85	188.520.807,85
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.402.375,91	4.397.883,30	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	92.019.783,45	42.240.470,86
TOTALE (A)	173.715.694,37	159.971.514,14	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	292.169.365,81	270.676.906,22
B) ATTIVO CIRCOLANTE			B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.748.673,33	12.188.036,95
I - RIMANENZE	37.182,61	102.069,86	TOTALE (B)	12.748.673,33	12.188.036,95
II - CREDITI	121.535.533,71	71.094.739,91			
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.097.802,96	998.422,81
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	TOTALE (C)	1.097.802,96	998.422,81
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	224.867.305,09	224.411.195,20			
TOTALE (B)	346.440.021,41	295.608.004,97	D) DEBITI	43.305.206,31	38.458.285,45
			TOTALE (D)	43.305.206,31	38.458.285,45
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.033.120,49	4.520.548,97			
TOTALE (C)	5.033.120,49	4.520.548,97	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	175.867.787,86	137.778.416,65
			TOTALE (E)	175.867.787,86	137.778.416,65
TOTALE ATTIVO	525.188.836,27	460.100.068,08	TOTALE PASSIVO	525.188.836,27	460.100.068,08
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
i) Beni di terzi (Fabbricati Terreni Demaniali)	48.942.329,89	48.942.329,89	I) Beni in leasing	2.840,00	1.438,20
II) Impegni di terzi che ancora non configurano crediti	1.553.203,57	2.548.771,56	II) Impegni verso terzi che ancora non configurano debiti	12.620.228,77	12.266.042,73
III) Futuri incrementi di Immobilizzazioni	19.397.377,00	4.282.780,00	III) Scritture di vincolo su passività	2.472.241,01	8.322.803,34
IV) Scritture di vincolo su attività	0,00	9.200,00	IV) Ipotecche	55.350.000,00	55.350.000,00
V) Fidejussioni	16.642.687,61	16.199.029,49	V) Fidejussioni	125.259,90	121.993,60
VI) Beni di terzi presso l'Ateneo	180.500,00	10.269,44	VI) Contratti di Comodato a favore di Terzi	12.000,00	0,00
VII) Contratti di comodato	3.240.707,00	3.258.739,86	VII) Beni di proprietà concessi in uso a terzi	0,00	114.335,42
TOTALE CONTI D'ORDINE attivo	89.956.805,07	75.251.120,24	TOTALE CONTI D'ORDINE passivo	70.582.569,68	76.176.613,29

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 292.169.365,81 di cui € 287.780.647,16 di spettanza della Capogruppo.

Per completezza di informazioni si riporta lo Stato Patrimoniale disaggregato per entità consolidate con indicata l'incidenza delle macrovoci sul valore consolidato:

2021	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati consolidati)	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS (dati consolidati)	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI (dati consolidati)	EDISU (dati consolidati)	FONDAZIONE MARIA CORTI (dati consolidati)	PARCO TECNICO SCIENTIFICO (dati consolidati)	TOTALE CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE							
ATTIVO							
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.181.292,11	2.837,53	-	3.983.494,92	70.000,00	4.519,68	21.242.144,24
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	137.130.893,73	9.503.110,25	3.660,36	382.369,16	1.030.943,80	20.196,92	148.071.174,22
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.729.402,74	-	-	-	1.672.973,17	-	4.402.375,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	157.041.588,58	9.505.947,78	3.660,36	4.365.864,08	2.773.916,97	24.716,60	173.715.694,37
Impatto % su totale consolidato	90,40%	5,47%	0,00%	2,51%	1,60%	0,01%	100,00%
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I - RIMANENZE	37.182,61	-	-	-	-	-	37.182,61
II - CREDITI	118.368.892,62	146.320,66	11.413,34	2.953.156,19	7.627,87	48.123,03	121.535.533,71
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	214.540.024,55	298.847,42	114.142,35	9.309.700,40	369.950,15	234.640,22	224.867.305,09
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	332.946.099,78	445.168,08	125.555,69	12.262.856,59	377.578,02	282.763,25	346.440.021,41
Impatto % su totale consolidato	96,10%	0,13%	0,04%	3,54%	0,11%	0,08%	100,00%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
	903.512,29	13.648,19	-	-	15.442,69	1.805,13	934.408,30
Impatto % su totale consolidato	96,69%	1,46%	0,00%	0,00%	1,65%	0,19%	100,00%
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO							
	4.098.712,19	-	-	-	-	-	4.098.712,19
Impatto % su totale consolidato	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
TOTALE ATTIVO	494.989.912,84	9.964.764,05	129.216,05	16.628.720,67	3.166.937,68	309.284,98	525.188.836,27
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I - FONDO DI DOTAZIONE	39.915.627,51	-	-	-	-	-	39.915.627,51
II - PATRIMONIO VINCOLATO	160.233.954,85	-	-	-	-	-	160.233.954,85
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	87.631.064,80	4.367.056,42	21.662,23	-	-	-	92.019.783,45
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	287.780.647,16	4.367.056,42	21.662,23	-	-	-	292.169.365,81
Impatto % su totale consolidato	98,50%	1,49%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
	10.579.663,16	682.400,19	-	1.486.609,98	-	-	12.748.673,33
Impatto % su totale consolidato	82,99%	5,35%	0,00%	11,66%	0,00%	0,00%	100,00%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
	979.480,88	118.322,08	-	-	-	-	1.097.802,96
Impatto % su totale consolidato	89,22%	10,78%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
D) DEBITI							
	37.720.408,34	118.691,63	42.987,44	5.407.099,48	10.817,75	5.201,67	43.305.206,31
Impatto % su totale consolidato	87,10%	0,27%	0,10%	12,49%	0,02%	0,01%	100,00%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
	56.150.561,34	106.953,48	29.919,20	3.053.011,84	-	-	59.340.445,86
Impatto % su totale consolidato	94,62%	0,18%	0,05%	5,14%	0,00%	0,00%	100,00%
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO							
	116.441.405,77	-	-	-	-	85.936,23	116.527.342,00
Impatto % su totale consolidato	99,93%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	100,00%
TOTALE PASSIVO	509.652.166,65	5.393.423,80	94.568,87	9.946.721,30	10.817,75	91.137,90	525.188.836,27

Dall'analisi dei valori disaggregati dello Stato Patrimoniale è chiara l'evidenza dell'influenza pressoché totale dei valori della Capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (schema D.I.248/2016)		
	31/12/2021	31/12/2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I - PROVENTI PROPRI	63.021.275,24	58.317.315,96
II - CONTRIBUTI	183.967.430,19	152.181.293,36
III - PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.640.285,35	4.347.513,79
V - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.328.430,55	20.792.685,67
VI - VARIAZIONI RIMANENZE	37.182,61	102.069,86
VII - INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	24.500,00	0,00
TOTALE (A)	261.019.103,94	235.740.878,64
B) COSTI OPERATIVI		
VIII - COSTI DEL PERSONALE	122.465.164,02	118.066.379,39
IX - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	96.923.160,09	82.198.403,22
X - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.596.671,71	9.047.459,61
XI - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.491.189,69	2.706.820,84
XII - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.154.866,09	2.235.380,21
TOTALE (B)	233.631.051,60	214.254.443,27
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	27.388.052,34	21.486.435,37
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
TOTALE (C)	195.417,07	107.894,17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
TOTALE (E)	-738.912,88	-159.441,57
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	26.844.556,53	21.434.887,97
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
TOTALE (F)	6.922.314,85	6.773.251,79
RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO (A-B+/-C+/-D+/-E-F)	19.922.241,68	14.661.636,18
di cui di competenza della Capogruppo	19.976.029,95	14.757.784,77
di cui di competenza di Terzi	-53.788,27	-96.148,59

Il Bilancio Consolidato d'Ateneo relativo all'esercizio 2021 riporta un utile consolidato pari ad € 19.922.241,68 di cui € 19.976.029,95 di competenza della Capogruppo e una perdita di € 53.788,27 di competenza di terzi. Rispetto all'andamento dell'esercizio precedente si rileva un incremento di utile consolidato pari ad € 5.260.605,50 di cui € 5.218.245,18 riferibili alla Capogruppo e una riduzione della perdita di competenza di Terzi di € 42.360,32 che passa da € 96.148,59 nel 2020 a € 53.788,27 nel 2021.

Si conferma che anche nel 2021 l'utile del gruppo sia originato principalmente nell'ambito della gestione caratteristica, a dimostrazione del buon equilibrio economico. Per quanto riguarda il commento dettagliato delle risultanze del Conto Economico si rimanda all'analisi riportata in Nota Integrativa.

Tra i costi operativi la voce preponderante (52,4% per il 2021) è quella riferita al personale, che è incrementata in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, ma si è ridotta di 2,7 punti percentuali se riferita al totale dei costi operativi, seguita dai costi della gestione corrente (41,5% per il 2021) comprensivi degli oneri connessi allo svolgimento delle attività tipiche e per il funzionamento ordinario delle strutture, che hanno registrato un considerevole incremento anche in riferimento al periodo pre-pandemia.

Per completezza di informazioni si riporta il Conto Economico disaggregato per entità consolidate con indicata l'incidenza delle macrovoci sul valore consolidato:

2021	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati consolidati)	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS (dati consolidati)	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI (dati consolidati)	EDISU (dati consolidati)	FONDAZIONE MARIA CORTI (dati consolidati)	PARCO TECNICO SCIENTIFICO (dati consolidati)	TOTALE CONSOLIDATO
CONTO ECONOMICO							
A) PROVENTI	250.956.508,54	441.178,44	27.064,80	9.441.863,29	33.928,90	118.559,97	261.019.103,94
Impatto % su totale consolidato	96,14%	0,17%	0,01%	3,62%	0,01%	0,05%	100,00%
B) COSTI OPERATIVI	223.222.926,60	636.753,56	122.264,08	9.576.823,43	28.727,08	43.556,85	233.631.051,60
Impatto % su totale consolidato	95,55%	0,27%	0,05%	4,10%	0,01%	0,02%	100,00%
<i>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</i>	<i>27.733.581,94</i>	<i>- 195.575,12</i>	<i>- 95.199,28</i>	<i>- 134.960,14</i>	<i>5.201,82</i>	<i>75.003,12</i>	<i>27.388.052,34</i>
Impatto % su totale consolidato	101,26%	-0,71%	-0,35%	-0,49%	0,02%	0,27%	100,00%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	204.795,90	0,34	0,71	9.380,83	0,95	-	195.417,07
Impatto % su totale consolidato	104,80%	0,00%	0,00%	-4,80%	0,00%	0,00%	100,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
Impatto % su totale consolidato							
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 741.321,29	4.305,33	-	-	- 1.896,92	-	- 738.912,88
Impatto % su totale consolidato	100,33%	-0,58%	0,00%	0,00%	0,26%	0,00%	100,00%
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</i>	<i>27.197.056,55</i>	<i>- 191.269,45</i>	<i>- 95.198,57</i>	<i>- 144.340,97</i>	<i>3.305,85</i>	<i>75.003,12</i>	<i>26.844.556,53</i>
Impatto % su totale consolidato	101,31%	-0,71%	-0,35%	-0,54%	0,01%	0,28%	100,00%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.730.989,49	421,56	16.105,39	159.367,41	8.142,00	7.289,00	6.922.314,85
Impatto % su totale consolidato	97,24%	0,01%	0,23%	2,30%	0,12%	0,11%	100,00%
RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO	20.466.067,06	- 191.691,01	- 111.303,96	- 303.708,38	4.836,15	67.714,12	19.922.241,68
Impatto % su totale consolidato	102,73%	-0,96%	-0,56%	-1,52%	-0,02%	0,34%	100,00%

Il risultato di esercizio positivo della **Capogruppo**, a seguito delle operazioni di pre-consolidamento (rettifiche apportate ai bilanci per adeguare le risultanze contabili ai principi e criteri adottati nel gruppo) e di elisione delle partite infragruppo sui singoli enti, è pari a € 20.466.067,06 con un'incidenza del 102,73% sul risultato consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia.

Di seguito la rappresentazione in valori assoluti dell'incidenza dei valori del bilancio della Capogruppo rispetto ai valori del bilancio consolidato.

ANNO 2021	GRUPPO UNI PV (dati consolidati)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati da Bilancio)	DIFFERENZA
STATO PATRIMONIALE			
IMMOBILIZZAZIONI	173.715.694,37	157.515.904,07	16.199.790,30
RIMANENZE	37.182,61	37.182,61	-
CREDITI	121.535.533,71	118.743.555,35	2.791.978,36
ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	224.867.305,09	214.540.024,55	10.327.280,54
RATEI E RISCONTI	5.033.120,49	5.002.224,48	30.896,01
TOTALE ATTIVO	525.188.836,27	495.838.891,06	29.349.945,21
FONDO DI DOTAZIONE	39.915.627,51	39.915.627,51	-
PATRIMONIO VINCOLATO	160.233.954,85	160.233.954,85	-
PATRIMONIO NON VINCOLATO	92.019.783,45	73.796.706,66	18.223.076,79
TOTALE PATRIMONIO NETTO	292.169.365,81	273.946.289,02	18.223.076,79
FONDO RISCHI E ONERI	12.748.673,33	10.579.663,16	2.169.010,17
TFR	1.097.802,96	979.480,88	118.322,08
TOTALE DEBITI	43.305.206,31	37.732.344,23	5.572.862,08
RATEI E RISCONTI	175.867.787,86	172.601.113,77	3.266.674,09
TOTALE PASSIVO	525.188.836,27	495.838.891,06	29.349.945,21
CONTO ECONOMICO			
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	261.019.103,94	251.080.695,05	9.938.408,89
TOTALE COSTI OPERATIVI	233.631.051,60	223.616.376,31	10.014.675,29
RISULTATO OPERATIVO	27.388.052,34	27.464.318,74	- 76.266,40
RISULTATO DI ESERCIZIO	19.922.241,68	20.908.406,60	- 986.164,92

Di seguito si riportano alcuni chiarimenti a miglior spiegazione dell'andamento delle gestioni come tratti dalle relazioni approvate dai singoli enti.

L'Ateneo di Pavia ha dato grande rilievo al trasferimento della conoscenza, missione che si realizza trasmettendo alla società e al territorio i risultati delle proprie ricerche sia che ci si rivolga al mondo delle imprese, ad esempio brevettando un ritrovato, sia che si organizzi un corso di aggiornamento destinato a professionisti, sia che si sviluppino accordi e rapporti di collaborazione con altri enti, siano essi pubblici o privati.

Nel bilancio consuntivo 2021 sono evidenti gli impatti derivanti dagli interventi ricevuti a sostegno della ripresa dalla situazione emergenziale che l'Università degli Studi di Pavia ha colto come importante opportunità di sviluppo e di consolidamento delle iniziative strategiche già avviate.

Tra tutti ricordiamo:

- il bando del Ministero dell'Università e della Ricerca in attuazione dell'art. 2, comma 2, del D.M. 5 dicembre 2019 n. 1121 che ha definito il "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 modalità e indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento"; in particolare sono stati individuati interventi di rilievo cofinanziabili in relazione alla tipologia prevista alla linea A3 per € 18.285.500 e per € 24.881.000 per la linea B4. Il contributo che è stato attribuito dal Ministero nel 2021 sulle due linee di finanziamento è pari a € 16.498.361;

- il Decreto Ministeriale n. 737 del 25/06/2021, "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)" che ha assegnato all'Università di Pavia € 2.923.552;

- il Decreto Ministeriale n. 734 del 25/06/2021, "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dei Collegi universitari di merito e degli enti di ricerca" in relazione al quale sono stati attribuiti € 1.220.531;

- il Decreto Ministeriale n. 1014 del 03/08/2021 "Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022" che ha determinato un incremento di FFO pari a € 1.833.657;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3776, "Sviluppo di nuovi accordi di collaborazione con le università per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico" all'interno del Programma degli interventi per la ripresa economica previsti dalla Legge Regionale del 4 maggio 2020 n.9, che ha assegnato all'Ateneo € 1.687.500.

L'anno 2021 risulta ancora parzialmente influenzato dagli effetti negativi legati al protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha influenzato tutte le attività produttive e di servizi, sia a livello nazionale che internazionale. In particolare, nella prima metà dell'anno è

proseguita l'applicazione del cosiddetto "smartworking", ovvero della modalità di lavoro agile, già avviata nel 2020 in linea con le disposizioni governative introdotte in via emergenziale. Circa il 76% del personale universitario ha svolto, infatti, la propria attività prevalentemente da remoto, con un conseguente impatto anche sui costi operativi dell'Ateneo. Nella seconda metà dell'anno, con il miglioramento della situazione epidemiologica l'attività lavorativa ha ripreso la normale erogazione in presenza e lo "smartworking" vede un'applicazione più limitata e regolamentata attraverso la stipula del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" (POLA)¹ e di accordi individuali con i singoli dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

In questo contesto sono numerosi i finanziamenti pubblici e privati ricevuti per favorire la ripresa delle attività, con un impatto sul bilancio consuntivo 2021 sia in termini di maggiori ricavi sia, di conseguenza, anche in termini di incremento di costi; si evidenziano in particolare un aumento dei costi del personale, in attuazione dei piani di reclutamento dei ricercatori finanziati dal Ministero, e dei costi pluriennali a seguito dei finanziamenti finalizzati ad investimenti in opere edili e attrezzature.

La **Fondazione Alma Mater Ticinensis**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di consolidamento è pari a € - 191.691,01.

Nel corso dell'anno 2021, caratterizzato ancora dagli effetti conseguenti alla pandemia da COVID-19, il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto gli strumenti per tutelare sia i lavoratori sia i fruitori delle strutture e dei locali pertinenti alla Fondazione; pur nei limiti delle limitazioni esistenti, ha proseguito l'azione di potenziamento delle proprie attività, tra cui quelle finalizzate a reperire le risorse finanziarie per lo svolgimento della propria mission attraverso la progettazione e prosecuzione delle attività formative e didattiche anche di natura residenziale.

Anche nel corso del 2021 è stato attuato l'accordo quadro con l'Università degli Studi di Pavia avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Ateneo e su richiesta della Fondazione di servizi di consulenza amministrativo/contabile, di manutenzione informatica, edilizia e tecnica. È stata rinnovata la fornitura all'Ateneo delle attività di consulenza per la cura delle relazioni del Rettore coi media, gli stakeholders e il territorio; la convenzione di durata annuale copre il periodo ottobre 2020 - settembre 2021 ed è stata rinnovata per il periodo ottobre 2021-settembre 2022.

Nel corso del 2021 solo uno dei due fondatori ha erogato il contributo destinato al fondo di gestione: l'Università degli Studi di Pavia ha versato € 50.000 mentre la Fondazione Banca del Monte non ha versato alcun contributo e non ha ancora designato il proprio consigliere-vicepresidente nel CdA della Fondazione.

È in attesa di rinnovo l'accordo quadro con EDiSU (comodatario di una porzione del Palazzo Vistarino) che regola i servizi di custodia e portierato di Palazzo Vistarino.

Nel corso del 2021 è stato stipulato un contratto di sponsorizzazione con UBI Banca per la realizzazione della terza edizione dell'executive Master in Business Administration Ticinensis, per un importo di € 48.000 che ha consentito l'iscrizione di 4 dipendenti di Intesa Sanpaolo.

Nel 2021 nonostante il lungo periodo (da gennaio a luglio) di blocco delle attività didattiche in presenza, è proseguita la progettazione di programmi per la valorizzazione di palazzo Vistarino 2 come sede delle attività istituzionali della Fondazione. La Fondazione ha infatti continuato a produrre, da gennaio a luglio on line, le attività formative dell'executive Master in Business Administration Ticinensis; in luglio si è tenuta in presenza la summer School internazionale in Fisica organizzata dalla Fondazione con la University of Florida e il Dipartimento di Fisica di Unipv. Si è trattato un primo importante segnale delle attività in presenza che ha dato il via alla progettazione del Semester Abroad Program (2022), al progetto Future Builders con ENI, avviato nell'ottobre 2021 e di durata quadriennale.

Per l'anno 2022, con l'uscita (dal 1° aprile 2022) dallo stato d'emergenza per la pandemia da Covid-19 la Fondazione può riprendere le attività formative e didattiche anche residenziali in presenza e i programmi internazionali, con sede a palazzo Vistarino. In particolare, sono attivi e già programmati nel corso del 2022 contatti con le Università di Illinois e Tufts. Sono al momento fissati i seguenti programmi: summer program in Computer Science (giugno-luglio 2022) per l'Università Tufts, Spring semester abroad (febbraio-giugno) e Fall semester abroad (settembre dicembre) con l'università di Illinois-Urbana Champaign. È avviato e prosegue positivamente il programma pluriennale che coinvolge tramite ENI e Unipv un gruppo di 11 studenti iracheni finanziati dal Ministero del Petrolio dell'Iraq. La Fondazione ha inoltre ricevuto numerose prenotazioni dai dipartimenti di Unipv per accogliere congressi, corsi residenziali e ospiti internazionali presso la propria sede. Tra queste prenotazioni, si segnala quella di Atlantis, società statunitense che collabora con il Policlinico San Matteo per programmi di osservazione presso i dipartimenti universitari di medicina: gli studenti coinvolti alloggeranno nel 2022 a palazzo Vistarino. Il calendario 2022 è particolarmente fitto di impegni, tanti che si è valutata l'opportunità di arredare nuove 5 camere e un appartamento, per ampliare la ricettività della foresteria.

L'**EDiSU**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di consolidamento è pari a € - 303.708,38.

EDiSU Pavia è un ente strumentale di diritto pubblico, avente personalità giuridica, istituito dall'Università degli Studi di Pavia in attuazione della Legge Regionale n. 33 del 13 dicembre 2004, recante "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", in sostituzione del disciolto I.S.U., quale Ente gestore del Diritto allo Studio Universitario per l'Università degli Studi di Pavia.

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, recante la disciplina relativa alla "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", prevede per le università il passaggio dal modello di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale. A far data dal bilancio al 31/12/2015 EDiSU Pavia adotta accanto alla contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

In data 14/10/2019 è stata sottoscritta per la prima volta una convenzione di durata quinquennale tra l'Università degli Studi di Pavia ed EDiSU che, ribadita l'assoluta centralità e importanza del sistema dei servizi erogati da EDiSU segnatamente attraverso il complesso dei collegi e dell'attività ivi garantita, intende regolare la reciproca collaborazione nei vari ambiti di interesse, in particolare per quanto concerne la gestione degli interventi per il diritto allo studio presso l'Università e, nello specifico, l'erogazione delle borse di studio a tutti gli aventi diritto.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 33/2004 tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Pavia è sottoscritta una convenzione per la gestione dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario che disciplina:

- le modalità di utilizzo dei beni immobili, mobili e delle attrezzature concessi in uso dalla Regione;
- l'entità dei contributi di gestione;
- le modalità di riscossione da parte delle Università della tassa regionale per il DSU.

A settembre 2018 la convenzione decennale con la Regione è scaduta ed è stata sottoscritta il 30/10/2019 una nuova convenzione di durata triennale, rinnovabile per un ulteriore biennio previa verifica delle disponibilità di risorse nel bilancio regionale. Tale convenzione ha ridefinito i parametri di riparto delle risorse destinate al contributo ordinario di funzionamento.

Il criterio di riparto delle risorse si compone di una quota relativa alla spesa storica, che si riduce progressivamente nel quinquennio, e di una quota relativa a parametri di base del DSU con pesature definite.

In attuazione della nuova convenzione il contributo regionale di gestione è passato da € 4.784.199,27 nell'esercizio 2019 ad € 4.384.230,19 nell'esercizio 2020 (€ - 399.969,08) e per l'esercizio 2021 € 3.587.133,56 e prevede una progressiva riduzione arrivando ad € 2.791.230,08 per il 2023.

A seguito della progressiva riduzione delle risorse regionali, l'Ente ha approvato con delibera CDA del 19/12/2019 n. 59 un piano di razionalizzazione dei costi per il periodo 2019-2023, concernente la riduzione del costo del personale, dei costi delle prestazioni erogate attraverso gli appalti di servizio, del costo dei servizi esterni di consulenza, la

riorganizzazione della mensa a gestione diretta, l'accantonamento delle risorse per il finanziamento delle manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lombardia e in gestione ad EDiSU.

Nel bilancio triennale 2020-2022 con la legge di stabilità 2020-2022 n.24 del 30/12/2019 la Regione Lombardia ha stanziato un milione di euro per anno per la gestione dei collegi universitari lombardi.

Nel 2021 il contributo straordinario per i collegi universitari lombardi destinato a EDiSU è stato di € 667.404,00.

L'art.1, co. 523 della legge n.178/2020 (legge di bilancio 2021) ha istituito il Fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 da ripartire tra le università statali che gestiscono, anche attraverso appositi enti strumentali, i collegi universitari. Le modalità di riparto e le condizioni di accesso sono stabiliti con decreto MUR di concerto con il MEF tenendo conto del rapporto tra studenti iscritti all'Ateneo e posti riservati nei collegi agli studenti iscritti all'Ateneo, dell'impegno economico sostenuto per la formazione degli studenti, delle caratteristiche organizzative degli stessi nonché della polifunzionalità degli spazi disponibili e dei servizi offerti.

A seguito del Decreto interministeriale n.757/2021, EDiSU ha presentato domanda di partecipazione al riparto di tale fondo.

Lo scenario che attualmente si prospetta per i prossimi anni si presenta alquanto incerto con particolare riguardo all'ammontare delle risorse disponibili per il funzionamento dell'Ente. A parità di risorse regionali per il DSU i nuovi criteri di riparto del contributo ordinario di gestione, approvati dalla DGR XI/1534 del 15/04/2019, sfavoriscono il sistema universitario pavese a causa del progressivo superamento del parametro della spesa storica.

Il contributo regionale straordinario per i collegi lombardi per gli anni 2021-2022 e il fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale per gli anni 2021,2022 e 2023, anche in ragione dell'incertezza dell'ammontare, non sembrano sufficienti a compensare la diminuzione del contributo regionale ordinario.

La **Fondazione Maria Corti** come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di consolidamento è pari a € - 4.836,15 segnando un decremento consistente della perdita registrata nell'esercizio 2020 dovuta principalmente alla riduzione drastica dei costi della gestione corrente.

La linea gestionale perseguita dal CdA della Fondazione, nel rispetto del dettato statutario, è rivolta a sostenere la ricerca attraverso la contribuzione diretta e indiretta al Centro

Manoscritti attraverso erogazione di borse di dottorato in ottemperanza al dettato testamentario di Luigi Meneghello e Graziana Pentich e contributi alla ricerca per offrire un sostegno tangibile all'Università degli Studi di Pavia.

Il **Parco Tecnico Scientifico di Pavia S.r.l.**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di consolidamento è pari a € 67.714,12.

Nel corso dell'anno 2021, l'attività del Parco è continuata in linea con quella svolta negli anni precedenti offrendo spazi di "incubazione" ad aziende esterne (Bio Basic Europe srl, DDK Dynamic srl, Huawei Technologies Italia srl, CreationDose srl) e spin off dell'Università degli Studi di Pavia (Ardis srl, Biomeris srl, EticHub srl, Ticinum Aerospace srl).

Gli esiti del Covid-19, a seguito dell'impatto sulle attività delle imprese ospitate, hanno determinato alcune fuoriuscite e nuovi ingressi, modificando la composizione delle società che usufruiscono dei servizi offerti dal Parco Tecnico Scientifico di Pavia pertanto richiedendo una riorganizzazione degli spazi e delle attività connesse.

Inoltre è ora disponibile il nuovo sito web <https://pts.unipv.it> di PTS che permette una più intensa e produttiva integrazione con l'Ateneo oltre a migliorare la fruibilità delle informazioni che verranno condivise e la compatibilità con tutte le principali piattaforme di social network.

Nel corso del 2021 sono state restituite integralmente le quote ai soci che a seguito della c.d. legge Madia hanno ritenuto di recedere dalla società, rimborsando l'ultima tranche dovuta a Provincia di Pavia.

Il fatturato di PTS ha registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio 2020 confermando un trend in crescita.

Per quanto riguarda l'attività dell'organo di amministrazione del Parco Tecnico scientifico, è stata espletata nel corso del 2021 avendo riguardo alla gestione della ordinaria amministrazione con particolare riferimento alla salvaguardia del patrimonio sociale, all'affidabilità dell'informazione finanziaria e al rispetto delle leggi e dei regolamenti. Nel corso dell'anno, il CdA non ha svolto attività di straordinaria amministrazione e ha assicurato una gestione del Parco coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal CdA stesso.

Il **Consorzio Pavese Per Studi Postuniversitari nell'Area Sanitaria**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di consolidamento è pari a € -111.303,96.

Il Consorzio collabora attivamente con il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense della Capogruppo per sostenere attività di didattica e ricerca. In particolare, collabora attivamente alla programmazione e organizzazione di alcuni

importanti Master quali il “Master universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di Medico competente”, giunto alla X edizione, sostenendo una diffusa attività di contatti a livello nazionale per consolidare un’offerta didattica che è ormai riconosciuta dai colleghi docenti interessati come punto di riferimento unico per l’Italia del Nord.

Nel corso del 2021 il Consorzio ha donato al Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense avanzate attrezzature didattiche.

Tramite la collaborazione con AIOF Lombardia, il Consorzio ha inoltre potuto sviluppare un settore di studi in materia di organizzazione sanitaria, per il quale l’Università degli Studi di Pavia è considerata un’eccellenza nazionale e ha inoltre partecipato alla ricerca sugli esiti delle cure ospedaliere in Lombardia, pubblicata da Franco Angeli Editore.

Al fine di una rappresentazione dell’andamento della gestione degli enti appartenenti all’area di consolidamento, si procede con un’analisi dei principali dati patrimoniali ed economici di seguito esposti sinteticamente:

ANNO 2021	GRUPPO UNI PV (dati consolidati)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati consolidati)	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS (dati consolidati)	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI (dati consolidati)	EDISU (dati consolidati)	FONDAZIONE MARIA CORTI (dati consolidati)	PARCO TECNICO SCIENTIFICO (dati consolidati)
STATO PATRIMONIALE							
IMMOBILIZZAZIONI	173.715.694,37	157.041.588,58	9.505.947,78	3.660,36	4.365.864,08	2.773.916,97	24.716,60
RIMANENZE	37.182,61	37.182,61	-	-	-	-	-
CREDITI	121.535.533,71	118.368.892,62	146.320,66	11.413,34	2.953.156,19	7.627,87	48.123,03
ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	224.867.305,09	214.540.024,55	298.847,42	114.142,35	9.309.700,40	369.950,15	234.640,22
RATEI E RISCONTI	5.033.120,49	5.002.224,48	13.648,19	-	-	15.442,69	1.805,13
TOTALE ATTIVO	525.188.836,27	494.989.912,84	9.964.764,05	129.216,05	16.628.720,67	3.166.937,68	309.284,98
FONDO DI DOTAZIONE	39.915.627,51	39.915.627,51	-	-	-	-	-
PATRIMONIO VINCOLATO	160.233.954,85	160.233.954,85	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NON VINCOLATO	92.019.783,45	87.631.064,80	4.367.056,42	21.662,23	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	292.169.365,81	287.780.647,16	4.367.056,42	21.662,23	-	-	-
FONDO RISCHI E ONERI	12.748.673,33	10.579.663,16	682.400,19	-	1.486.609,98	-	-
TFR	1.097.802,96	979.480,88	118.322,08	-	-	-	-
DEBITI	43.305.206,31	37.720.408,34	118.691,63	42.987,44	5.407.099,48	10.817,75	5.201,67
RATEI E RISCONTI	175.867.787,86	172.591.967,11	106.953,48	29.919,20	3.053.011,84	-	85.936,23
TOTALE PASSIVO	525.188.836,27	509.652.166,65	5.393.423,80	94.568,87	9.946.721,30	10.817,75	91.137,90
CONTO ECONOMICO							
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	261.019.103,94	250.956.508,54	441.178,44	27.064,80	9.441.863,29	33.928,90	118.559,97
TOTALE COSTI OPERATIVI	233.631.051,60	223.222.926,60	636.753,56	122.264,08	9.576.823,43	28.727,08	43.556,85
RISULTATO OPERATIVO	27.388.052,34	27.733.581,94	-	195.575,12	-	95.199,28	-
RISULTATO DI ESERCIZIO	19.922.241,68	20.466.067,06	-191.691,01	-	111.303,96	-303.708,38	-4.836,15

Lo Stato Patrimoniale consolidato mostra una prevalenza degli impieghi a breve termine che hanno un'incidenza del 65% sul totale dell'attivo. Particolarmente significativa è la liquidità che costituisce il 75% degli impieghi a breve.

Sul piano delle fonti di finanziamento si evidenzia componente prevalente dei mezzi propri che rappresentano il 59% del totale passivo.

Sulla base dei valori sopra riportati sono stati calcolati alcuni indici di bilancio rappresentativi della situazione strutturale degli enti che fanno parte del gruppo Università degli Studi di Pavia.

ANNO 2021	GRUPPO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO
	DATI CONSOLIDATI	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO
Indice di elasticità degli impieghi	67%	68%	5%	97%	74%	12%	94%
Indice di rigidità degli impieghi	33%	32%	95%	3%	26%	88%	6%
Indice di autonomia finanziaria	56%	55%	88%	44%	39%	100%	42%

La composizione degli impieghi ha l'obiettivo di misurare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio:

- L'indice di elasticità degli impieghi indica il grado di adeguarsi facilmente ed in tempi ragionevolmente brevi ai mutamenti del contesto ambientale in cui è inserito ed opera l'ente. È espresso in forma percentuale e si ottiene dal rapporto tra l'attivo circolante e il totale degli impieghi. Il rapporto ci suggerisce quale sia la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni nel breve termine, per esempio, smobilizzando le attività che in poco tempo possano essere trasformate in liquidità. In generale, ma a titolo puramente indicativo, se questo indice risulta inferiore al 30%, la struttura aziendale può definirsi molto rigida e presentare eventuali criticità al verificarsi di imprevisti, per valori compresi tra il 30% e il 70%, la struttura finanziaria si mostra mediamente o anche abbastanza in grado di reagire, mentre per percentuali oltre il 70% possiamo dedurre che siamo davanti a una notevole capacità di adattamento alle mutate condizioni del mercato.

- L'indice di rigidità degli impieghi è calcolato rapportando gli investimenti durevoli (immobilizzazioni) e il capitale investito ed esprime il peso degli investimenti fissi sul totale dell'Attivo per cui un valore contenuto indica la capacità dell'ente di far fronte ad un bisogno di liquidità imprevisto. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi, quindi se risulta inferiore al 30%, la struttura aziendale si potrà definire molto elastica, mentre per valori superiori al 70%, si denota una struttura molto rigida che può evidenziare criticità

- L'indice di autonomia finanziaria rappresenta l'incidenza del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento segnalando l'indipendenza dell'ente da fonti esterne di finanziamento ed esprime indirettamente il suo grado di capitalizzazione. Questo indice fa parte della famiglia degli indicatori di struttura, infatti è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda. Il grado di autonomia è tanto

maggiore quanto più il valore dell'indice è prossimo a 100. In generale, il grado di autonomia si valuta mediante i seguenti parametri soglia:

- indice al di sotto del 33%: bassa autonomia finanziarie e struttura finanziaria piuttosto pesante
- indice compreso fra 33% e 55%: struttura finanziaria da tenere controllata
- indice compreso fra 55% e 66%: struttura finanziaria equilibrata
- indice maggiore del 66%: notevoli possibilità di sviluppo.